

REGIONE SICILIANA

COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

Provincia di Catania

PROGETTO ESECUTIVO DEI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'ASILO NIDO  
COMUNALE PER L'IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI ESISTENTI IN TERMINI DI  
INCREMENTO DELL'UTENZA

Prezzario Decreto 27/02/2013 – GURS N°13 del 15/03/2013

ELENCO ALLEGATI:

1. RELAZIONE GENERALE

2. COROGRAFIA

3. PLANIMETRIA GENERALE, PIANTE E PROSPETTI

4. IMPIANTO ELETTRICO

4.1. RELAZIONE SPECIALISTICA

4.2. ELABORATI GRAFICI:

4.2.1 PLANIMETRIA APPARECCHI DI ILLUMINAZIONE PIANO SEMINTERRATO E PIANO RIALZATO

4.2.2 PLANIMETRIA PRESE DI POTENZA PIANO SEMINTERRATO E PIANO RIALZATO

4.2.3 PLANIMETRIA ARRIVO LINEA E IMPIANTO DI TERRA

4.2.4 PLANIMETRIA APPARECCHI DI EMERGENZA E AUSILIARI

4.2.5 SCHEMA PREDISPOSIZIONE UNITA' INTERNE ED UNITA' ESTERNE

4.2.6 PLANIMETRIA DI ILLUMINAZIONE ESTERNA

4.2.7 QUADRI ELETTRICI

5. IMPIANTO ANTINCENDIO

5.1 RELAZIONE SPECIALISTICA

5.2 ELABORATI GRAFICI:

5.2.1 PIANTE PIANO RIALZATO

5.2.2 PIANTE PIANO SEMINTERRATO

5.2.3 PROSPETTI

6. ESECUTIVI STRUTTURALI

6.1 CALCOLI STATICI TAGLIO SOLAIO PIATTAFORMA ELEVATRICE E SCALA METALLICA ESTERNA

6.2 ELABORATI GRAFICI

6.2.1 PARTICOLARE TAGLIO SOLAIO PIATTAFORMA ELEVATRICE

6.2.2 ESECUTIVI STRUTTURALI PIATTAFORMA ELEVATRICE

6.2.3 PIANTE E SEZIONE SCALA METALLICA ESTERNA

6.2.4 PARTICOLARI COSTRUTTIVI SCALA METALLICA ESTERNA

7. PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA

8. PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

9. COMPUTO METRICO ESTIMATIVO DEFINITIVO E QUADRO ECONOMICO

10. CRONOPROGRAMMA

11. ELENCO PREZZI UNITARI

12. ANALISI PREZZI UNITARI

13. QUADRO DELL'INCIDENZA PERCENTUALE DELLA QUANTITA' DI MANO D'OPERA

14. SCHEMA DI CONTRATTO E CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

SAN GIOVANNI LA PUNTA

13 FEB. 2014

13 FEB. 2014

IL RUP

Ing. M. Samonico



L.P. 44/12

# Comune di San Giovanni La Punta

## Prov. di Catania

### **PROGETTO ESECUTIVO DEI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'ASILO NIDO COMUNALE PER L'IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI ESISTENTI IN TERMINI DI INCREMENTO DELL'UTENZA**

---

#### **RELAZIONE GENERALE**

##### **1. PREMESSA**

L'Amministrazione Comunale di San Giovanni La Punta, facendo proprie le richieste della Direzione dell'asilo nido ed i solleciti dei genitori sulle manchevolezze igieniche e di sicurezza dell'asilo nido, ed intendendo utilizzare i finanziamenti con fondi regionali, ha conferito incarico al sottoscritto di redigere il relativo progetto di ristrutturazione dell'asilo di che trattasi, per l'implementazione dei servizi esistenti in termini di incremento dell'utenza, tenendo presente, gli aspetti economici, sociali, culturali, ambientali ed in particolare quelli relativi alla sicurezza, al fine di garantire un ambiente igienico e sicuro in rapporto all'infanzia di prima età che lo frequenta.

##### **2. STATO DI FATTO**

Il sottoscritto ricevuto l'incarico a seguito di numerosi sopralluoghi per la redazione di un dettagliato progetto, ha accertato quanto segue:

- L'asilo nido di via Macello è costituito da un unico corpo di fabbrica con struttura portante in c.a., ad una elevazione con un piano seminterrato. Esso può alloggiare, attualmente, circa quaranta utenti tra neonati e bambini di prima infanzia.
- Nel piano terra, adibito ad asilo, sono ricavati: ingresso, disimpegni, uffici di direzione, servizi comprendenti lavanderia, dispensa, cucina e WC, sala pranzo ed attività libere, sala lattanti con lavatoio e fasciatoio sala organizzata semi divezzi, aula.
- Nel piano seminterrato insistono il vano caldaia e un locale a disposizione non utilizzato.
- L'accesso all'edificio, sia dal prospetto principale che dal prospetto secondario, avviene attraverso gradini. Solo sul prospetto secondario è stata realizzata una

scivola per disabili e/o per passeggini per neonati, raggiungibile con un percorso sinuoso ed irrazionale.

- L'edificio si presenta in cattive condizioni igienico-sanitarie e di sicurezza:
  - gli intonaci esterni e parti strutturali si presentano ammalorati;
  - gli infissi esterni, con ante apribili verso l'interno, dotati di fragili vetri semplici dello spessore di mm 3÷4, sono fuori norma (situazione questa di costante pericolo che ha procurato già interventi di pronto soccorso);
  - i termosifoni presentano spigoli aguzzi che facilmente possono procurare ferite ai bambini.
- Le pareti dei vani più impegnativi sono rivestite in lambry e p.v.c. ondulato, non consono dal punto di vista igienico sanitario perché ricettacolo di polvere, scarafaggi ed insetti vari.
- La struttura non dispone di illuminazione esterna.

### **3. OPERE PREVISTE CON IL PRESENTE PROGETTO**

Gli obiettivi che si prefigge il presente progetto sono:

1. Garantire adeguate condizioni di sicurezza rendendo più confortevole il soggiorno dei bambini. E' prevista infatti la sostituzione degli infissi esistenti, ad ante apribili verso l'interno e fragili vetri, con infissi ad ante scorrevoli.  
E' prevista inoltre, nell'ingresso principale, la realizzazione di una rampa che consentirà l'accesso ai passeggini.
2. Risparmio di energia senza rinunciare alla comodità ed allo sviluppo economico.
  - A) Sostituzione della caldaia esistente a bassa efficienza con una caldaia a condensazione ad alta efficienza e di potenzialità inferiore (33 kw → 20 kw);
  - B) Installazione di valvole termostatiche sugli elementi radianti al fine di diminuire i consumi energetici.
  - C) Gli infissi di cui sopra saranno realizzati a taglio termico con vetri termoacustici isolanti (vetro camera), conformi ai parametri di risparmio energetico di cui al D.Lgs 192/05 certificati;
  - D) E' previsto il rivestimento dell'intero edificio con il sistema di isolamento termico a cappotto, per rendere l'edificio conforme ai parametri di cui al D.L.g.s. 192/05 in materia di risparmio energetico;
3. Ampliare gli spazi attualmente a disposizione dei bambini per implementare i servizi, utilizzando il piano semicantinato per adibirlo a:
  - servizi del personale donne/uomini (WC e spogliatoi) mq 24,00;
  - lavanderia mq 12,30;
  - deposito dispensa mq 5,40;
  - ripostiglio mq 10,00;
  - locale quadri elettrici e caldaia mq 9,60.

La soluzione progettuale consentirà di realizzare una maggiore superficie rispetto a quella attuale, di mq 46,00, permettendo così di aumentare la capienza di n.8 divezzi.

4. Adeguamento e modifica dell'impianto elettrico nel rispetto del decreto 22 gennaio 2008 n°37 con la sostituzione delle lampade esistenti con lampade fluorescenti elettroniche a basso consumo energetico.
5. Consentire l'accesso al piano cantinato anche ai diversamente abili con la installazione di una piattaforma sollevatrice.
6. Sono state previste inoltre tutte le lavorazioni necessarie in rispetto a quanto prescritto dai vigili del fuoco a seguito dell'approvazione del progetto Parere n°13144 del 29.04.2013.

Per tutto quanto sopra detto si elencano gli interventi principali così come si possono rilevare dai disegni e dal computo metrico estimativo allegati:

- a. risanamento di strutture in c.a.;
- b. rimozione degli infissi esterni esistenti;
- c. collocazione di nuovi infissi esterni con ante scorrevoli e vetri di sicurezza;
- d. isolamento termico a cappotto della pareti esterne dell'edificio, che consentirà risparmio energetico, comfort e benessere;
- e. realizzazione di una nuova aula per attività scolastiche con demolizione e rifacimento di tramezzi ed intonaci;
- f. realizzazione di locali wc, spogliatoi, lavanderia e deposito nel piano cantinato;
- g. rimozione lambry in p.v.c. ondulato e rifacimento lambry con pittura a smalto atossico perché igienicamente più consono;
- h. esecuzione di una scivola per accesso dall'ingresso principale;
- i. rimozione di termosifoni e collocazione di radiatori con spigoli arrotondati;
- j. revisione degli impianti elettrico e termico;
- k. realizzazione di una scala esterna in ferro;
- l. realizzazione di una piattaforma elevatrice a trazione oleodinamica;
- m. realizzazione di opere per la messa in sicurezza dell'edificio ai fini dell'antincendio;
- n. sistemazione esterna: installazione di un impianto di illuminazione;
- o. Piccoli lavori complementari sia per le opere civili interne che per le opere esterne

I sopraelencati obiettivi mirano ad una particolare attenzione alle innovazioni tecnologiche rivolte alla sostenibilità ambientale, in particolare realizzando opere di architettura bioclimatica, di efficienza energetica, di riduzione dell'inquinamento luminoso ed acustico e di risparmio idrico. Particolare attenzione è rivolta all'adeguamento alle norme igienico-sanitarie di sicurezza, di rischio sismico ed antincendio, al decreto 22 gennaio 2008 n°37 sugli impianti elettrici, il tutto con la finalità di assicurare un migliore utilizzo della struttura, rendendola maggiormente fruibile, dotandola di accesso facile sia a disabili che a genitori che accompagnano i loro figli, creando un ambiente senza rischi e urbanisticamente consono all'uso.

Il costo degli oneri di conferimento alla discarica viene così calcolato:

Quantità di cui all'art. 21.1.26 del computo metrico estimativo:

$$\text{mc } 29.27 + 11.92 + 9.00 + 2.03 = \underline{\text{mc } 52.22} * 1.800 \text{ kg} = \underline{\text{kg } 93.996}$$

$$\underline{\text{kg } 93.996} * € 0,012 = \underline{€ 1.127,95}$$

#### **4. DATI ECONOMICI**

I prezzi adottati per determinare la spesa sono stati desunti dal prezzario regionale D.A. 27/02/2013 e quelli mancanti sono corredati da analisi, pertanto, l'importo del presente progetto ammonta a complessivi € 423.000,00 così ripartiti:

A) Importo Lavori	€ 311.524,73	€ 311.524,73
<i>per oneri diretti della sicurezza inclusi nei lavori</i>	€ 1.079,48	
<i>per oneri speciali della sicurezza inclusi nei lavori</i>	€ 9.489,27	
<i>costo netto manodopera incluso nei lavori</i>	€ 76.850,29	
<i>sommano le detrazioni</i>	<u>€ 87.419,04</u>	<u>€ 87.419,04</u>
<i>restano i lavori a base d'asta soggetti a ribasso</i>		<u>€ 224.105,69</u>
B) Somme a disposizione dell'Amm.ne:		
1) IVA sui lavori 10%	€ 31.152,47	
2) Spese tecniche come da parcella	€ 53.281,93	
3) Cassa di previdenza e IVA	€ 14.322,18	
4) R.U.P. 2%*311.524,73	€ 6.230,50	
5) Per competenze relazione geologica compresa Cassa e Iva (4%+22%)	€ 1.000,00	
6) Oneri conferimento discarica	€ 1.127,95	
7) Imprevisti e arrotondamenti	€ 4.360,24	
Sommano	<u>€ 111.475,27</u>	<u>€ 111.475,27</u>
<b>Importo complessivo del progetto</b>		<b>€ 423.000,00</b>
<b>a detrarre somma assegnata dall'Assessorato regionale-Dip. della Famiglia e delle Politiche Sociali- quale contributo sulla spesa afferente il progetto tecnico</b>		<b><u>€ 325.899,45</u></b>
<b>Resta l'importo di cofinanziamento da parte del comune</b>		<b><u>€ 97.100,55</u></b>